

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E AERONAUTICO STATALE FABIO BESTA



RAGUSA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Regionale per la Sicilia
Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

Iter procedurale gestione casi di bullismo

a.s 2019-2020

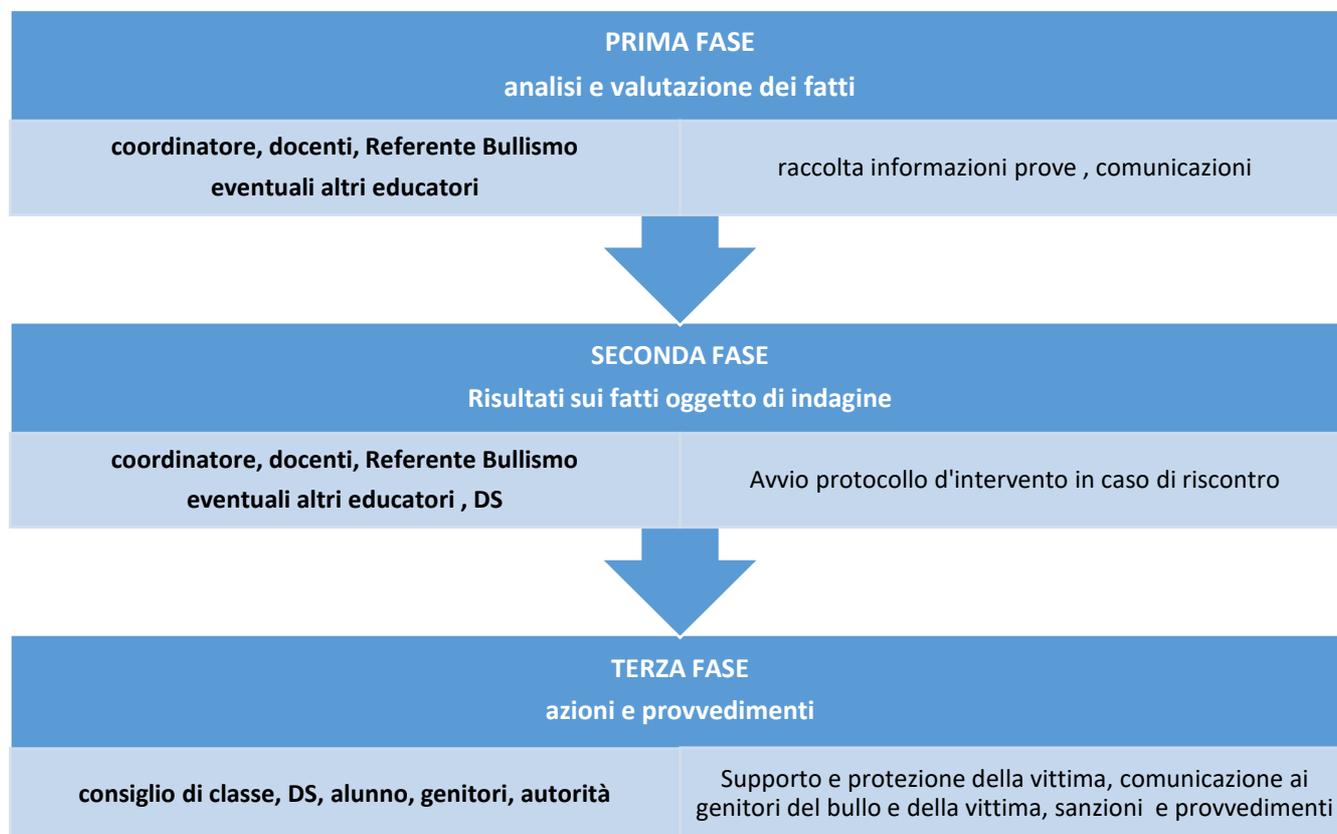


ALLEGATO AL DOCUMENTO

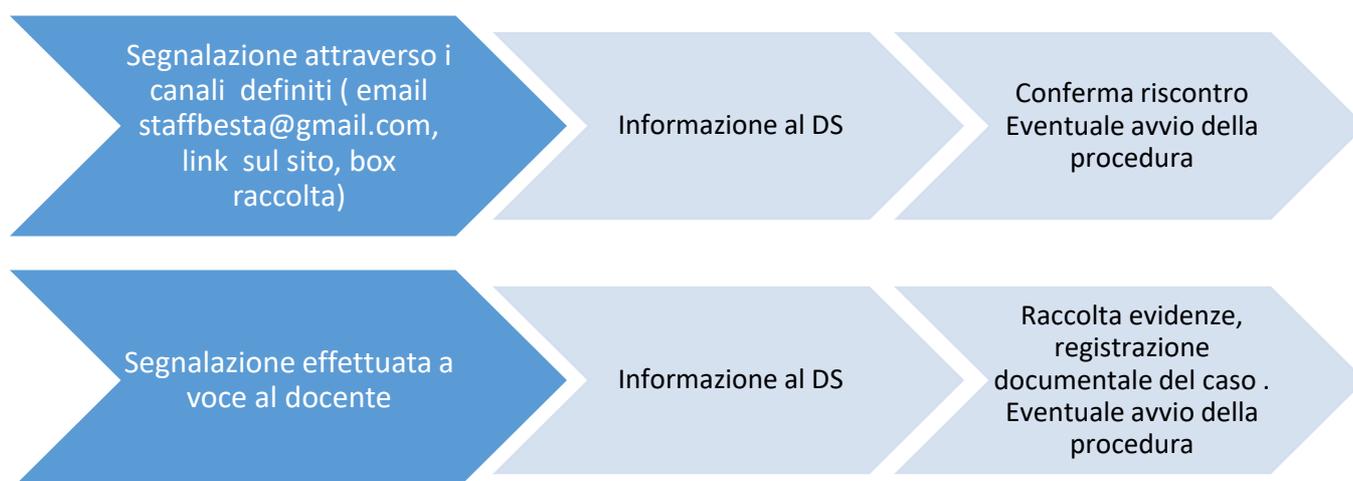
“ Politica d’ Istituto per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo”

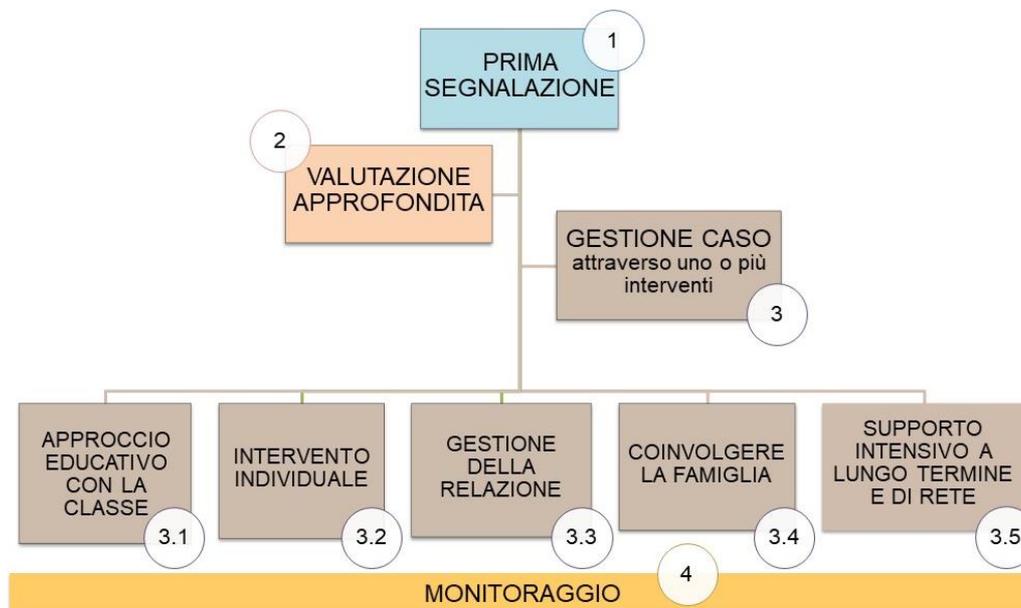
Il presente documento è parte integrante del regolamento d'istituto sul bullismo e cyberbullismo [documento 003 reg-bul] e disciplina la gestione dell' eventuale manifestarsi del fenomeno da parte delle figure preposte, secondo l'iter procedurale di seguito riportato:

Tavola di sintesi



Procedura segnalazione mediante canali alternativi





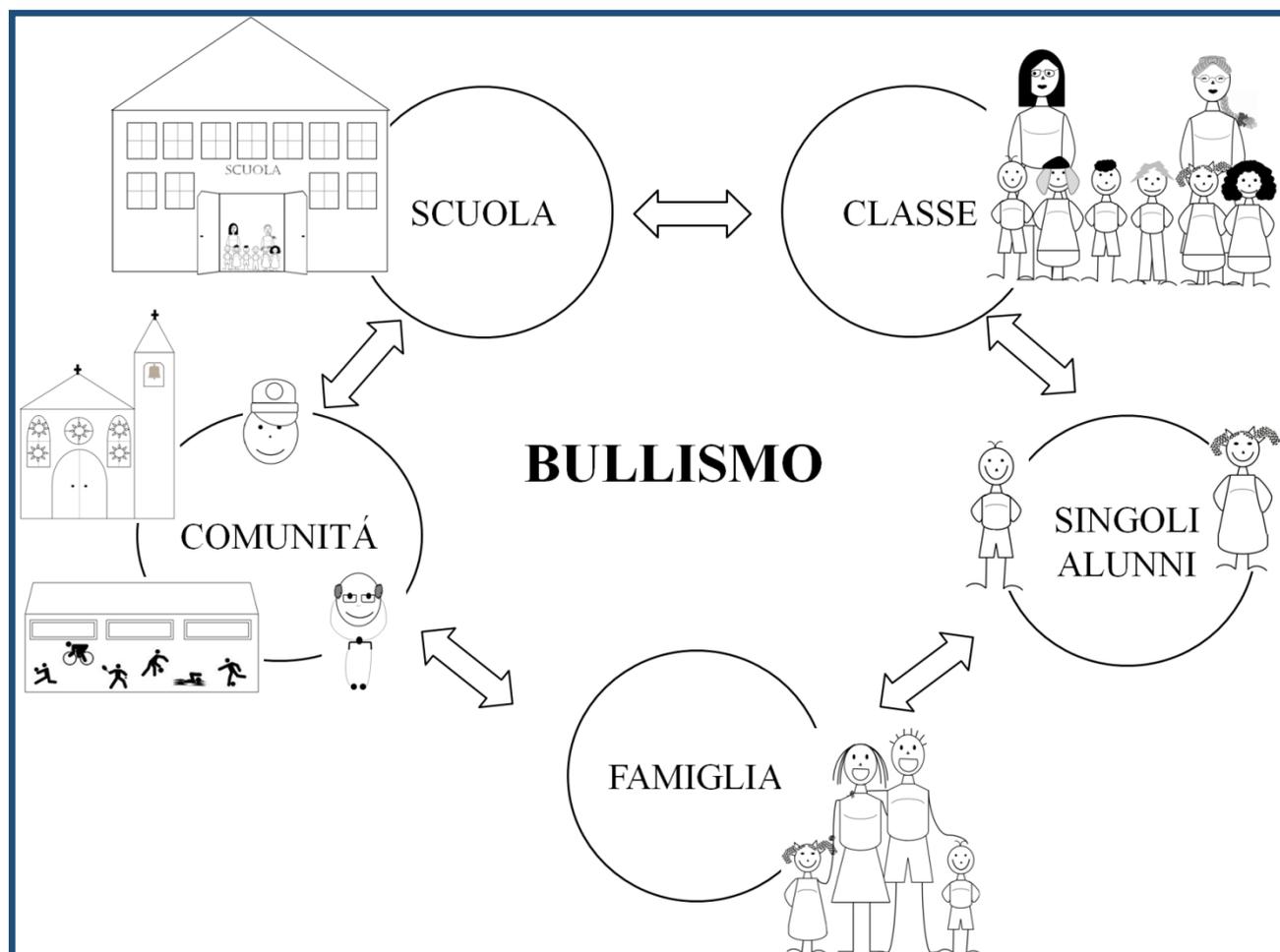
Per quanto attiene la raccolta delle informazioni, l'istituto ha predisposto un modulo di segnalazione scaricabile liberamente dal sito all'indirizzo <https://www.itcbesta.edu.it/index.php/bullismo-free>. La segnalazione può essere effettuata mediante un modulo online disponibile allo stesso indirizzo. Il modulo cartaceo è reperibile, su richiesta, presso l'ufficio di vicepresidenza. Il modulo, compilato, può essere consegnato all'istituto in modalità cartacea attraverso gli appositi contenitori predisposti nei punti di raccolta o in modalità digitale, inviandolo per email all'indirizzo staffbesta@gmail.com. Le segnalazioni vengono conservate ad opera del referente antibullismo per un periodo di 2 anni nell'archivio documenti dell'ufficio di vicepresidenza e sul cloud ad accesso limitato staffbesta in osservanza della normativa (G.D.P.R. 679/16). Tutte le segnalazioni vengono esaminate dalla commissione, la quale provvede a compilare la Scheda di valutazione, e in caso di accertamento dell'evento, a registrare l'episodio nel "Registro eventi" [doc 019 Reg-eve]. Sul registro eventi vengono inoltre annotate anche le azioni intraprese dall'Istituto.

Tavola di dettaglio azioni a breve termine

PRIMA FASE analisi e valutazione dei fatti	Soggetti responsabili e attori coinvolti:	Azioni
PRIMA FASE analisi e valutazione dei fatti	coordinatore docenti Referente Bullismo eventuali altri educatori	Raccolta di informazioni sull'accaduto Interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al

		<p><i>confronto</i> che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro</p> <p>Raccolta di prove e documenti: quando è successo, dove, con quali modalità</p> <p>Comunicazione al DS sia telefonicamente sia per iscritto.</p>
<p>SECONDA FASE Risultati sui fatti oggetto di indagine</p>	<p>coordinatore docenti Referente Bullismo Dirigente scolastico eventuali altri educatori</p>	<p>Se i fatti sono confermati ed esistono prove oggettive: si apre un protocollo con uso di apposita modulistica; vengono stabilite le azioni da intraprendere, evitando il rischio di inquinamento delle prove.</p> <p>Se i fatti non sono configurabili come bullismo e cyber bullismo: non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo.</p>
<p>TERZA FASE azioni e provvedimenti</p>	<p>-Convocazione straordinaria del Consiglio di interclasse o classe -convocazione formale dell'alunno e dei genitori del bullo/cyber bullo* -possibile denuncia autorità giudiziaria e forze di polizia</p> <p><i>*: Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti, si procederà alla segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.</i></p>	<p>-Supporto e protezione alla vittima; evitare che la vittima si senta responsabile</p> <p>-Comunicazione alla famiglia della vittima (convocazione) e supporto nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (educatori, altri...)</p> <p>-Comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo (convocazione); il DS valuterà che non ci sia rischio di inquinamento delle prove</p> <p>-Scelta dell'opportuno ammonimento al bullo -</p> <p>-Valutazione di un intervento disciplinare, secondo la gravità</p>

L'iter procedurale esposto , pur avvalorando l'aspetto educativo delle azioni promosse da attori operanti in contesti extrascolastici, non le riconosce come interventi ufficiali della scuola



Il presente documento è parte integrante della documentazione prodotta dall' istituto Fabio Besta di Ragusa relativa alla prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo , approvata all' unanimità nella seduta del collegio docenti del 30/10/2018 con delibera n. 48.

Il presente documento è parte integrante della documentazione prodotta dall' istituto Fabio Besta di Ragusa relativa alla prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo , approvata all' unanimità nella seduta del Consiglio d'Istituto del 20/11/2018 con delibera n. 44

Il presente documento risulta annualmente approvato in parallelo all' approvazione del PTOF (Piano dell' offerta formativa - collegio docenti mese di Ottobre)